



Comunicato n.12

Alle 10.30 alzabandiera in piazza IV Novembre. In arrivo la fiaccola dal Bosco delle Penne Mozze
Raduno Triveneto degli Alpini, da domani il via alle cerimonie
Nel pomeriggio la cittadinanza onoraria al 3. reggimento da Montagna e la S. Messa in Duomo

Sarà ricca di eventi, soprattutto celebrativi la prima giornata di Raduno Triveneto degli Alpini di Conegliano. Dopo l'anteprima con il concerto in Duomo, sabato la mattinata incomincerà con l'alzabandiera al rinnovato monumento ai caduti. Alle 10.30, alla presenza del picchetto d'onore, verrà issato il tricolore sul pennone accompagnato dalle note della fanfara della brigata Cadore. Quindi ci si sposterà di qualche decina di metri per l'inaugurazione di due mostre: la prima riguarda l'ospedale da campo Ana (ospitata in piazzale S. Martino) cui farà seguito quella allestita all'interno del Museo degli Alpini.

Nel pomeriggio, a partire dalle 16, la seconda parte delle celebrazioni della giornata. In Municipio il sindaco accoglierà il presidente nazionale dell'Ana Sebastiano Favero, il Consiglio direttivo nazionale dell'Associazione nazionale Alpini nonché i presidenti sezionali. Alle 17 in piazza IV Novembre è previsto l'arrivo dell'ultimo tedoforo proveniente dal Bosco delle Penne Mozze. Si tratta di un "memoriale" dove sono state collocate, in mezzo agli alberi, le lapidi che ricordano tutti gli Alpini della provincia di Treviso caduti durante le guerre del '900. L'idea nacque nel 1968 dalla mente di Mario Altarui, un alpino del luogo, ed i lavori terminarono nel 1972 in occasione del centenario della fondazione degli Alpini. Le stele, veri e propri piccoli monumenti in lega d'acciaio opera dello scultore Simon Benetton, riportano di ogni ogni Alpino caduto in guerra o morto per causa di servizio, il nome e cognome, il Comune di nascita, il reggimento di appartenenza, il luogo e la data di morte. Dal fuoco presente nel tripode, verrà accesa la fiaccola che poi – grazie ad una serie di giovani alpini staffettisti – arriverà in centro a Conegliano sotto il monumento ai caduti, dove verrà deposta una corona di alloro in ricordo delle vittime delle guerre.

Successivamente i presenti si sposteranno in piazza Cima dove è in programma la cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria al 3. Reggimento da Montagna. Quindi, alle 18.30, in Duomo il vescovo emerito Mons. Eugenio Ravignani celebrerà la Messa mentre alle 20 verrà ammainata la bandiera. Ma la giornata alpina non sarà ancora finita, poiché in diversi luoghi della città sono previsti gli 11 concerti dei 14 cori presenti per la manifestazione. Inoltre anche i negozi in città resteranno aperti più a lungo in occasione della "notte verde". Infine alle 23, lungo la Gradinata degli Alpini, è prevista la riunione delle Fanfare e dei Cori che - insieme - canteranno e suoneranno l'Inno d'Italia.

Durante l'intera giornata saranno operativi gli stand della grande ristorazione. I padiglioni allestiti dal Comitato Organizzatore rappresentano un luogo in cui i partecipanti al Raduno e i coneglianesi possono trovare un luogo nel quale stare assieme in maniera conviviale. Nelle tensostrutture sarà possibile trovare piatti a base di carne e pesce, nonché panini, arrosticini e mortadella, accompagnati da birra e vino del luogo. Gli stand sono stati allestiti in Piazzale Fratelli Zoppas, in Piazza Calvi e in Piazzale San Martino. Operativo per l'intera giornata anche il Villaggio del Triveneto, allestito nel centro di Conegliano, in **Viale Carducci**, tra la stazione ferroviaria e la tribuna del Raduno. Al suo interno sono presenti gli stand delle aziende Partner del 90° Sezionale e del Triveneto.

Conegliano, 12 giugno 2015